

# XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

## ANTIFONA D'INGRESSO

Tendi l'orecchio, Signore, rispondimi: mio Dio, salva il tuo servo che confida in te: abbi pietà di me, Signore; tutto il giorno a te io levo il mio grido.

## COLLETTA

O Padre, fonte di sapienza, che nell'umile testimonianza dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della nostra fede, dona a tutti gli uomini la luce del tuo Spirito, perchè riconoscendo in Gesù di Nazaret il Figlio del Dio vivente, diventino pietre vive per l'edificazione della tua Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

## PRIMA LETTURA - Dal libro del profeta Isaia (Is 22, 19-23)

Così dice il Signore contro Sebna sovrintendente del palazzo: "Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. In quel giorno chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua sciarpa e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda. Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide; se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. Lo conficcherò come un paletto in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre".

## SALMO (Sal 137)

Nella tua bontà, Signore non abbandonarmi.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. A te voglio cantare davanti agli angeli, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per la tua fedeltà e la tua misericordia: nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

Eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, ma al superbo volge lo sguardo da lontano. Signore, la tua bontà dura per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

## SECONDA LETTURA - Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 11, 33-36)

O profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo, sì che abbia a riceverne il contraccambio? Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. Alleluia.

## VANGELO - Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16, 13-20)

In quel tempo, essendo giunto Gesù nella regione di Cesarà di Filippo, chiese ai suoi discepoli: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". Risposero: "Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". Disse loro: "Voi chi dite che io sia?". Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". E Gesù: "Beato te, Simone figlio di Giona, perchè né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli". Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

## SULLE OFFERTE

O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

## DOPO LA COMUNIONE

Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e perchè possiamo conformarci in tutto alla tua volontà rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

# VANGELO

## DIO PARLA OGGI AL SUO POPOLO PER MEZZO DELLO SPIRITO SANTO

Gesù sceglie Pietro come capo della Chiesa. “Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli”.

### Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16, 13-20)

*Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?».*

Gesù è nella regione di Cesarea di Filippo, quasi alle sorgenti del fiume Giordano, ai confini della Galilea.

Pone ai suoi discepoli una domanda ben precisa, chiara, nitida: “*La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?*”.

Il Figlio dell'uomo è Gesù. La gente cosa dice di Gesù? Cosa pensa di Lui?

*Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».*

Per la gente Gesù è tutto: “*Giovanni il Battista, Elia, Geremia, qualcuno dei profeti*”. Per la gente Gesù è un uomo di Dio. Non è però l'Uomo di Dio.

La gente non ha una visione chiara sulla verità di Gesù. Possiede una verità approssimativa.

Come verità storica è assai importante cosa pensa la gente di Gesù: è sicuramente un uomo santo di Dio.

Gesù è visto nella tradizione e nella linea di tutti gli uomini mandati da Dio per riportare il popolo nella verità dell'Alleanza giurata e stipulata, sigillata con il sangue.

*Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?».*

Ora Gesù si rivolge direttamente ai suoi discepoli. Vuole conoscere i pensieri che muovono il loro cuore: “*Ma voi, chi dite che io sia?*”.

Se la gente ha un pensiero approssimativo, voi non potete avere idee non vere, poco vere, poco chiare su di me.

La mia verità deve risplendere chiara nel vostro cuore. Deve brillare in esso con sommo splendore.

*Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».*

Il primo che risponde è Pietro: “*Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente*”.

È questa la perfetta, la vera, l'esatta, la chiara, la nitida, la spendente verità di Gesù Signore: “*Tu sei il Cristo. Tu sei il Figlio del Dio vivente*”.

Tu sei il Messia. Tu sei il Figlio di Dio.

La figliolanza di Gesù è per generazione eterna dal Padre.

In Gesù si compiono tutte le profezie dell'Antica Alleanza sul Messia del Signore. Tutto quanto è scritto di Lui nella Legge, nei Profeti, nei Salmi.

Vedremo in seguito che Pietro pur possedendo la verità su Cristo Gesù Messia di Dio, non possiede però la verità sulle modalità storiche dello svolgimento e del compimento della missione del Cristo di Dio.

**Verità e modalità in Gesù sono una cosa sola e tutto è da Dio.**

*E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.*

**Gesù conferma le parole di Pietro e lo proclama beato.**

**Pietro è proclamato beato perché né la carne né il sangue gli hanno rivelato la verità da lui confessata, ma “il Padre mio che è nei Cieli”.**

**Pietro conosce la verità di Gesù per purissima rivelazione celeste.**

**Quanto lui ha detto non è frutto della sua capacità di leggere la storia di Cristo Gesù. La sua sapienza ed intelligenza non c’entrano in questa verità. La sua esperienza umana deve essere tenuta fuori.**

**Pietro dice questa verità perché il Padre gliel’ha messa sulle sue labbra.**

**Pietro è beato perché sa chi è Cristo Gesù.**

**Tutti quelli che sapranno chi è Cristo Gesù secondo la sua verità saranno beati.**

**Saranno beati, perché la verità di Cristo è anche la loro verità. Dalla verità di Gesù nasce e fruttifica frutti di vita eterna la loro verità.**

**La beatitudine evangelica è sempre un evento di verità pura e di fede autentica.**

*E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.*

**Il Padre ha rivelato a Pietro la verità di Cristo Gesù.**

**Ora Cristo Gesù rivela a Pietro qual è la sua verità.**

**Pietro è la pietra sulla quale Gesù edificherà la sua Chiesa.**

**Della Chiesa di Cristo Gesù Pietro è il fondamento.**

**Sulla Chiesa edificata da Cristo su Pietro le potenze degli inferi mai potranno prevalere.**

**Questa Chiesa saprà sempre chi è Cristo Gesù in pienezza di verità.**

**Se leggiamo con attenzione le parole di Gesù e le vogliamo comprendere nel loro vero significato, ciò che ne viene fuori è di una chiarezza infinita.**

**Gesù non ha fatto molte Chiese.**

**Gesù ha edificato una sola Chiesa.**

**Gesù non ha edificato una moltitudine di Chiese, donando la preminenza alla Chiesa fondata su Pietro, costituendola guida spirituale e morale.**

**Le parole di Gesù non consentono altra interpretazione se non quella della verità che è nelle sue stesse parole.**

**Gesù promette di edificare la sua Chiesa su Pietro.**

**Contro questa sola sua Chiesa promette e dona la garanzia del suo permanere sempre nella verità del suo essere e della sua missione, cioè della verità e della missione del Messia del Signore.**

**Pietro, in altre Parole, saprà sempre chi è Cristo Gesù.**

**Mentre gli altri, la gente, dirà infinite cose non vere, meno vere, oscure, poco chiare su Cristo, Pietro saprà sempre chi è il vero Cristo Gesù e qual è la sua vera missione.**

**Una è la Chiesa di Cristo ed è quella che è sul fondamento di Pietro.**

**E delle altre?**

**Delle altre si interessi chi le ha innalzate. Queste di sicuro non sono state innalzate da Gesù Signore. Il testo secondo Matteo non consente altre interpretazioni.**

*A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».*

**A Pietro Gesù dona anche le Chiavi del Regno dei Cieli.**

Le chiavi conferiscono il potere di chiudere e di aprire. Chi apre e chiude ha il governo di tutta la casa. È il Signore della casa o è l'uomo di fiducia del Padrone della Casa. Pietro è l'uomo di fiducia di Gesù Signore. Pietro ha un potere discrezionale in ordine alla verità di Cristo Gesù.

Ciò che Lui dirà verità di Cristo Gesù è verità sulla terra e nel Cielo.

Ciò che Lui dirà che non è verità di Cristo Gesù non è verità né sulla terra e né nel Cielo. La Chiesa ha definito questo potere con il duplice dogma: di Pietro *"Pastore di tutta la Chiesa"* e della sua infallibilità quando parla *"ex cathedra"*.

*Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.*

Ora Gesù ordina ai suoi discepoli il silenzio tombale. Nessuno deve sapere che Lui è il Cristo di Dio. Nessuno lo deve sapere per motivi di prudenza. Al tempo di Gesù il messianismo era fortemente politicizzato.

La prudenza è virtù fondamentale nella proclamazione della verità.

### **DIECI DOMANDE DI AIUTO PER LA CATECHESI**

#### **IL POPOLO PARLA AL SUO DIO CHIEDENDO AI SUOI MINISTRI LA LUCE DI TUTTA LA VERITÀ**

1. Nei pressi di Cesarea di Filippo quale domanda pone Gesù ai suoi discepoli?
2. Quale fu la loro risposta?
3. Quale fu la seconda domanda posta loro da Gesù?
4. Chi risponde?
5. Cosa dice Gesù a Pietro non appena ebbe udita la sua risposta?
6. Quale profezia governa la Chiesa fondata su Pietro?
7. Quali poteri dona oggi Gesù a Pietro?
8. La Chiesa come ha compreso e definito questi poteri?
9. Cosa significa *"ex cathedra"*?
10. Perché la prudenza è necessaria alla proclamazione della verità?